

Chor und erstes Finale aus Titus von W. A. Mozart.

Sesto — Fräul. *Nissen*. Vitellia — Fräul. *Buck*. Servilia —
Fräul. *Bleyel*. Annio — Herr *John*. — Publio — Herr *Pögner*.

Coro. Serbate, o dei custodi
Della romana sorte,
In Tito il giusto, il forte,
L'onor di nostra età.

Sesto. Oh dei, che smania è questa!
Che tumulto hò nel cor! Palpito, agghiaccio,
M'incammino, m'arresto: ogn' aura, ogn' ombra
Mi fa tremare. Io non credea che fosse
Sì difficile impresa esser malvagio.
Ma compirla convien. Almen si vada
Con valore a perir. Valore! E come
Può averne un traditor? Sesto infelice,
Tu traditor! Che orribil nome! E pure
T'affretti a meritarlo. E chi tradisci?
Il più grande, il più giusto, il più clemente
Principe della terra, a cui tu devi
Quanto puoi, quanto sei. Bella mercede
Gli rendi in vero! Ei t'innalzò per farti
Il carnefice suo. M'inghiotta il suolo
Prima ch'io tal divenga. Ah! non ho core,
Vitellia, a secondar gli sdegni tui:
Morrei prima del colpo in faccia a lui.
S'impedisca . . . Ma come! . . .
Arde già il campidoglio . . .
Un gran tumulto io sento
D'armi, d'armati! . . . Ah! tardo è il pentimento!

Deh, conservate, oh dei,
A Roma il suo splendor!
O almeno i giorni miei
Co' suoi troncate ancor!

Annio. Amico! dove vai?

Sesto. Io vado . . . lo saprai,
O dio! per mio rossor.

Annio. Io Sesto non intendo;
Ma qui Servilia viene.

Servilia. Ah, che tumulto orrendo!

Annio. Fuggi di quà, mio bene!

Serv. Si teme, che l'incendio
Non sia dal caso nato,
Ma con peggior disegno
Ad arte suscitato.

Coro in distanza.

Ah! . . .

Publio.

V'è in Roma una congiura;
Per Tito, aimè! pavento.
Di questo tradimento
Chi mai sarà l'autor?

Coro.

Ah!

*Serv., Annio
e Publio a 3.*

{ Le grida, aimè! ch'io sento,
{ Mi fan gelar d'orror.

Coro.

Ah!

Vitellia.

Chi per pietate, o dio!
M'addita, dov' è Sesto?
In odio a me son io,
Ed hò di me terror.

*Serv., Ann.
e Publio.*

{ Di questo tradimento
{ Chi mai sarà l'autor?

Coro.

Ah!

Sesto.

Ah, dove mai m'ascondo!
Aprite, o terra, inghiottimi!
E nel tuo sen profondo
Rinserra un traditor!

Vitellia.

Sesto! —

Sesto.

Da me che vuoi?

Vitellia.

Quai sguardi vibri intorno?

Sesto.

Mi fa terror il giorno.

Vitellia.

Tito! —

Sesto.

La nobil alma
Versò dal sen trafitto.

*Serv., Publio
ed Annio a 3.*

{ Qual destra rea macchiarsi
{ Potè d'un tal delitto?

Sesto.

Fu l'uom più scellerato,
L'orror della natura . . .
Fu

Vitellia.

Taci, forsennato,
Deh, non ti palesar.

*Vit. Sest. Serv.
Ann. e Publ.*

{ Ah dunque l'astro è spento
{ Di pace apportator!

Coro.

Oh nero tradimento!
Oh giorno di dolor!

Notturmo (Cmoll, Op. 48) von Fr. Chopin
 Lied ohne Worte (A dur) von Mendelssohn Bartholdy } für Pianoforte solo,
 vorgetragen von Frau Clara Schumann.

Zweiter Theil.

Sinfonie (C dur) von Franz Schubert.

Das 17. Abonnement-Concert ist Donnerstag den 21. Februar d. J.
 Montag den 25. Februar findet das Concert zum Besten des Orchester-
 Pensionsfonds statt.

*Billets à 2/3 Thaler sind in der Musikalienhandlung des Herrn Fried. Kistner
 und am Eingange des Saales zu haben.*

Einlass halb 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr. Ende 3/4 9 Uhr.